



Decreto Dirigenziale n. 32 del 17/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO AL "PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI PIMONTE (NA) - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI PIMONTE (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- che con nota del 8.9.2010 prot. 7052, acquisita al protocollo regionale prot. n. 728051 del 8.9.2010, e successive integrazioni il Comune di Pimonte (NA) ha trasmesso, per l'espressione del parere V.A.S. e V.I. la documentazione relativa al "Piano Regolatore Generale";

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- la valutazione di compatibilità ambientale ha tenuto conto della integrazione procedurale tra la VAS e la Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e smi;

RILEVATO:

- che detto piano, istruito dal Tavolo Tecnico n. III e sottoposto all'esame del C.T.A. nella seduta del 04.01.2011, ha ottenuto:
 - parere di compatibilità ambientale favorevole per la VAS;
 - parere favorevole per la Valutazione d'Incidenza con la prescrizione che siano sottoposti a successiva procedura di valutazione di incidenza tutti i piani, programmi o progetti in attuazione del PRG che dovessero ricadere all'interno del SIC "IT8030008 – Dorsale dei Monti Lattari" ovvero avere potenziali incidenze negative sui valori biotici e abiotici in esso tutelati;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale con prescrizioni;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 04.01.2011:
 - parere di compatibilità ambientale favorevole per la VAS;
 - parere favorevole per la Valutazione d'Incidenza con la prescrizione che siano sottoposti a successiva procedura di valutazione di incidenza tutti i piani, programmi o progetti in attuazione

- del PRG che dovessero ricadere all'interno del SIC "IT8030008 – Dorsale dei Monti Lattari" ovvero avere potenziali incidenze negative sui valori biotici e abiotici in esso tutelati;
2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
 3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
 4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Pimonte (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo ed al Corpo Forestale dello Stato;
 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci